

TAP: PELUFFO (PD), NOSTRO PAESE SARA' UN HUB

(AGENPARL) - Roma, 05 dic - "Innanzitutto inutile richiamare gli elementi di novità intercorsi dalla sigla dell'Accordo dello scorso 13 febbraio: la nuova ripartizione societaria della società Trans Adriatic Pipeline, sulla quale il Governo ha peraltro aggiornato il Parlamento al Senato nella seduta del 17 ottobre scorso. La seconda novità sulle potenzialità del giacimento azero, visto che la vendita di volumi di gas, avvenuta il 19 settembre scorso, una delle più grandi della storia, per un valore di circa 200 miliardi di dollari, su accordi di durata a 25 anni. E infine, il consorzio operante in Azerbaigian ha scelto il gasdotto transadriatico piuttosto che la soluzione di Nabucco West, dando elementi di certezza intorno alla realizzazione dell'infrastruttura TAP. In merito ai riferimenti di carattere normativo contenuti nelle questioni sospensive, manca nelle argomentazioni finora ascoltate l'interconnessione con gli altri Trattati, che utile richiamare: il Trattato della Carta europea dell'energia del 1994 ratificato nel 1996, che non richiamo per motivi di tempo; il Trattato che istituisce la Comunità dell'energia elettrica e del gas, tra la Comunità europea e le parti contraenti, entrato in vigore il 1° luglio 2006. Anche, qui, per motivi di tempo ne richiamo soltanto gli obiettivi: creare un quadro giuridico e commerciale favorevole agli investimenti, per consentire un approvvigionamento di energia stabile e permanente. Creare uno spazio normativo unico per gli scambi di energia di rete. Potenziare la sicurezza degli approvvigionamenti nello spazio normativo unico e sviluppare le relazioni con i Paesi vicini. Migliorare l'efficienza energetica e la situazione ambientale in questo settore e promuovere il ricorso alle energie rinnovabili. Infine, sviluppare la concorrenza sul mercato delle energie di rete". Lo ha dichiarato questa mattina in aula a Montecitorio, Vinicio Peluffo del Pd in merito alla ratifica dell'accordo per la creazione del gasdotto Tap.

?? "Enrico Letta, quando nel suo discorso di investimento diceva che obiettivo del Governo, per quanto riguarda l'energia elettrica, il completamento del market coupling, e per quanto riguarda il gas, il completo riallineamento dei nostri prezzi con quelli europei e la trasformazione del nostro Paese in un hub. Bene, la ratifica del presente accordo va esattamente in questa direzione, allora il valore del TAP per il nostro Paese nella diversificazione degli approvvigionamenti, che danno maggiore certezza. I giacimenti azeri si aggiungono al gas provenienti dalla Russia e dal nord-Africa e la diversificazione concorre a ridurre il costo del prodotto energia, intervenendo sull'elemento della materia prima. Sappiamo quanto il problema dei costi dell'energia sia sugli oneri di sistema, ma questo un altro tipo di discussione. - Conclude Peluffo - Infine, rispetto alle preoccupazioni espresse, occorre ribadire che il Trattato non crea vincoli sull'individuazione dell'approdo del gasdotto e occorre ribadire che si terrà conto della procedura di consultazione della regione Puglia, peraltro come da impegni precisi assunti dal Governo anche nel corso del dibattito parlamentare. Il Partito Democratico

sostiene l'infrastruttura TAP, a favore della ratifica
dell'Accordo"

sdb

051443 DIC 13

http://www.agenparl.it/articoli//media/k2/items/cache/82ea34565ec401efb4b8905e11132414_L.jpg
NNNN

Received by way of Telpress NewsReader at: 15:51 (GMT+1) in date: 05/12/2013

